

GRUPPO PPE al Parlamento europeo

Delegazione Italiana



GENNAIO 2016

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

A cura dell'**Ufficio esterno del Gruppo PPE al Parlamento europeo in Italia**

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.201

SDM G04020 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Sebastiano Chialastri, Simona Falso

Seguiteci su : [Gruppo PPE](#)

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari economici e monetari**
Compensazioni per i paesi colpiti dall'erosione fiscale **Pag. 3**
- **Pari opportunità**
L'Europa ha bisogno di più donne imprenditrici **Pag. 3**
- **Sicurezza alimentare**
Meno zuccheri negli alimenti per bambini **Pag. 4**

BANDI COMUNITARI **Pag. 5**

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo **Pag. 19**

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI Compensazioni per i paesi colpiti dall'erosione fiscale

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale chiede alla Commissione europea di prevedere una compensazione per gli Stati membri colpiti dal fenomeno dell'erosione fiscale. Qualora la Commissione stabilisse che uno Stato membro debba recuperare denaro da una società a seguito di violazioni delle norme sugli aiuti statali relativi alla tassazione, questi importi non dovrebbero essere restituiti al paese in questione ma agli Stati membri danneggiati da tali accordi.

Gli europarlamentari auspicano, inoltre, che le ammende di diversi miliardi di euro comminate per accordi illeciti sui prezzi dovranno essere in futuro efficacemente integrate da sanzioni nei confronti dei dirigenti e dei manager aziendali responsabili, allo scopo di prevenire in modo più incisivo questo comportamento.

PARI OPPORTUNITÀ L'Europa ha bisogno di più donne imprenditrici

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato la relazione **Matera (PPE - IT)** nella quale si chiede agli Stati membri un maggiore sforzo nel rimuovere gli ostacoli all'imprenditoria femminile e a mettere in atto le strategie necessarie a sfruttarne il potenziale per stimolare la crescita.

“Le donne hanno ancora difficoltà nel fare impresa. Subiscono ancora una discriminazione nell'accesso al credito, devono fare i salti mortali per conciliare vita familiare e vita privata, non hanno spesso la preparazione per proporre dei progetti di investimento che siano competitivi. L'Unione europea deve giocare un ruolo in questo senso, deve promuovere la cultura d'impresa, fare il possibile per sottolineare l'importanza dello scambio delle buone pratiche e del Networking e spingere gli Stati membri a mettere a disposizione dei servizi per aiutare le imprenditrici come asili e istituti per gli anziani.”, come afferma l'on. Barbara Matera.

Considerando che nel 2012 le donne rappresentavano soltanto il 31% degli imprenditori (10,3 milioni) dell'UE-28 e che solo il 34,4% dei lavoratori autonomi dell'UE sono donne, il Parlamento europeo invita la Commissione e gli Stati membri a sostenere la partecipazione femminile nel mercato del lavoro attraverso politiche che garantiscano un equilibrio tra lavoro e vita privata. Gli europarlamentari chiedono, inoltre, un migliore utilizzo dei fondi europei al fine di garantire un'assistenza di qualità e a prezzi abbordabili per i bambini o altre persone a carico.

Gli eurodeputati, infine, chiedono agli Stati membri di promuovere una cultura imprenditoriale nell'istruzione e nella formazione e lo studio di materie che aprano possibilità di carriera in settori riguardanti la scienza e la finanza e in settori redditizi a forte crescita, come le nuove tecnologie, comprese le tecnologie verdi, gli ambienti digitali e la tecnologia dell'informazione.

SICUREZZA ALIMENTARE

Meno zuccheri negli alimenti per bambini

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha bloccato una proposta della Commissione europea che avrebbe consentito agli alimenti per bambini di continuare a contenere fino a tre volte più zucchero di quanto raccomandato dall'Organizzazione mondiale della sanità. La proposta della Commissione, infatti, consente agli alimenti di contenere zuccheri fino al 30% dell'apporto calorico, mentre l'OMS ne raccomanda un'assunzione a meno del 10%.

Gli eurodeputati hanno sostenuto che il mantenimento di tali livelli elevati di zucchero negli alimenti avrebbe contribuito all'incremento dell'obesità infantile e influenzare le preferenze alimentari dei bambini e pertanto chiedono una riduzione entro i limiti raccomandati dall'OMS.

La Commissione europea dovrà ora presentare una nuova proposta.

BANDI COMUNITARI

Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"

Turismo

Titolo: Itinerari turistici sul patrimonio culturale subacqueo

Oggetto:

Bando riguardante il sostegno a prodotti turistici relativi a itinerari tematici sul patrimonio culturale subacqueo.

Per "*prodotto turistico*" si intende una combinazione di diversi aspetti (caratteristiche dei luoghi visitati, modi di trasporto, tipo di sistemazione, attività a destinazione) relativi a specifici centri di interesse quali gli itinerari nella natura, le visite a luoghi di attrazione nell'entroterra e nelle aree rurali, le visite a siti storici e culturali, la visita a particolari città, la pratica di specifici sport, la spiaggia, ecc. Il concetto non è quello di "prodotto" usato nelle statistiche, ma piuttosto quello usato dagli operatori del settore turistico per vendere particolari pacchetti/destinazioni. Per esempio si parla di turismo del patrimonio culturale, ecoturismo, turismo delle città, turismo agreste, turismo della salute, turismo invernale ecc.

Obiettivo:

Promuovere la creazione di itinerari turistici tematici sul patrimonio culturale subacqueo e sulla sua salvaguardia come modo per promuovere la competitività del settore del turismo marittimo e costiero e la diversificazione dell'offerta turistica.

Obiettivi specifici:

- sostenere l'estensione della stagione turistica, contribuendo a migliorare la competitività delle PMI e alla crescita dell'occupazione,
- favorire le sinergie tra il turismo e le attività legate alla cultura, aumentando il suo impatto sull'economia locale e sulle persone,
- promuovere la cooperazione transnazionale tra i diversi attori che operano lungo la catena del valore del turismo relativo al patrimonio culturale subacqueo,
- incoraggiare la diversificazione dell'offerta europea di prodotti e servizi sostenibili di turismo culturale,
- rafforzare la diffusione sul mercato e la visibilità di un'offerta turistica europea allettante e sostenibile relativa al patrimonio culturale subacqueo transnazionale,
- valorizzare meglio il patrimonio naturale e culturale subacqueo europeo e il suo potenziale per l'ulteriore sviluppo del settore turistico;
- migliorare la tutela e la promozione del patrimonio culturale subacqueo,
- incoraggiare la promozione al pubblico di itinerari del patrimonio culturale subacqueo.

Azioni:

Il bando finanzierà progetti riguardanti l'ideazione, lo sviluppo, la creazione e la promozione di un prodotto turistico riguardante un itinerario sul patrimonio culturale subacqueo nei bacini marittimi europei.

Per partecipare al bando gli itinerari devono essere prodotti turistici di recente sviluppo. Devono inoltre essere rappresentativi di valori europei comuni ad almeno 2 Stati e illustrare la storia, la memoria o il patrimonio europeo e contribuire all'interpretazione dell'Europa attuale.

Per essere ammissibile una proposta progettuale deve prevedere l'ideazione e lo sviluppo di un prodotto turistico come sopra descritto, attraverso l'esecuzione di un test pilota per convalidarlo e deve comprendere la misurazione dei risultati di tale test per raccogliere le lezioni apprese.

Per "sviluppo del prodotto" si fa riferimento a tutte le attività collegate a fornire un insieme di servizi turistici necessari a rispondere ai bisogni dei turisti, escluso il lancio del prodotto sul mercato.

Beneficiari:

- autorità pubbliche governative e loro reti/associazioni a livello europeo, internazionale, nazionale, regionale e locale o altre organizzazioni che agiscono per conto di un'autorità pubblica governativa,
- istituzioni di formazione o istruzione comprese le università, i centri di ricerca,
- musei, in particolare musei marittimi e oceanografici,
- camere del commercio, dell'industria e artigianato o organismi analoghi e loro associazioni ombrello,
- organizzazioni di gestione delle destinazioni e loro reti/associazioni,
- agenzie di viaggio e tour operator e loro associazioni,
- organizzazioni no-profit (private o pubbliche), ONG, organizzazioni della società civile, fondazioni, think-tank, reti o federazioni di enti pubblici o privati, la cui attività principale riguardi il turismo, lo sviluppo regionale o qualsiasi altro campo legato al tema della proposta,
- organizzazioni/associazioni internazionali, europee e nazionali attive nel campo del turismo culturale e settori collegati,
- federazioni e associazioni che operano in partnership su certo numero di paesi, con un provato raggio d'azione transfrontaliero nei settori del turismo, della cultura, degli affari marittimi o dello sport,
- piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore del turismo;
- organizzazioni nazionali, regionali, locali per il turismo, agenzie pubbliche e private con attività relative alla promozione turistica, ecc.

Proponente e partner possono avere sede nell'UE o in Paesi terzi che partecipano a strategie macro-regionali europee o a strategie europee di bacino marittimo

Aree geografiche coinvolte:

UE 28

Budget:

195.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino all'**80%** delle spese ammissibili.

Modalità e procedura:

Il proponente deve operare nel contesto di un partenariato transnazionale costituito da almeno 3 diversi attori di almeno 2 Stati diversi (almeno uno UE). Fra i membri del partenariato ci devono essere almeno una PMI attiva nel settore del turismo e almeno una entità pubblica (amministrazioni nazionali, regionali e locali, istituti di ricerca e Università) attiva nel settore del turismo, degli affari

marittimi, dello sviluppo regionale etc. Se il partenariato non comprende un'autorità pubblica (a livello nazionale o regionale) che si occupa di turismo, i proponenti devono comprendere una lettera di tale tipo di organismo a supporto dell'idea progettuale e delle attività previste.

La durata massima prevista dei progetti è di **18 mesi**; le attività dovrebbero cominciare indicativamente verso agosto 2016.

Scadenza: 15/03/2016

Referente:

EASME – Agenzia Esecutiva per le PMI

Link utili:

Referente: European Commission – EASME

Indirizzo: Ref. EASME/EMFF/2015/1.2.1.8

Avenue du Bourget 1

B – 1140 Brussels

E-mail : EASME-EMFF-calls@ec.europa.e

<https://ec.europa.eu/easme/en/call-proposal-thematic-routes-underwater-cultural-heritage>

Comunicazione

Titolo: Meccanismo per collegare l'Europa - Bando Telecom 2015-2

Oggetto:

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 - [Decisione di esecuzione C(2014) 9490 della Commissione]

Note:

La Commissione europea, DG delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, ha pubblicato la seconda tornata di inviti a presentare proposte per progetti in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del **Meccanismo per collegare l'Europa** (Connecting Europe Facility, CEF) – Telecom

Si tratta di quattro inviti, che come i precedenti, sono gestiti dall'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA), riguardanti i seguenti temi:

1. [CEF-TC-2015-2: Appalti elettronici — eProcurement](#)

Budget: 1,4 milioni di euro

Con questo bando la Commissione europea intende far sì che in tutta Europa le soluzioni di eTendering (offerte elettroniche) si integrino all'interno del sistema [eCertis](#) allo scopo di fornire agli operatori economici e alle amministrazioni contraenti un facile accesso alle certificazioni e attestazioni solitamente richieste nella partecipazione a gare d'appalto.

Al fine di promuovere la diffusione e accelerare l'uso di e-Certis tra soggetti pubblici e privati, il

bando sosterrà servizi generici finalizzati a facilitare la verifica dell'equivalenza nazionale di attestazioni e certificati richiesti all'interno di un procedura di appalto pubblico.

2. CEF-TC-2015-2: Servizi generici di sanità elettronica — eHealth Generic Services

Budget: 7,5 milioni di euro

Basandosi sulle infrastrutture esistenti (epSOS, e-SENS, nazionali) il bando ha lo scopo di rendere disponibili servizi su larga scala relativi al [Patient Summary](#) e alle ricette mediche elettroniche (ePrescription). L'obiettivo immediato delle azioni è di stabilire una solida infrastruttura tecnica e organizzativa per entrambi i servizi, che fornisca una prima serie di servizi da estendere poi gradualmente. Questa infrastruttura verrà diffusa nei paesi (inizialmente 12-15) che saranno in grado di dimostrare di essere pronti e maturi per diffondere le Infrastrutture di servizio digitali (DSIs): in particolare sono considerati candidati ideali i paesi che sono stati approvati per l'implementazione di progetti pilota nell'ambito dei progetti epSOS ed e-SENS. Per quanto riguarda le Reti europee di riferimento (ERN), l'obiettivo immediato è di istituire servizi IT per consentire l'interconnessione transfrontaliera delle reti di riferimento. I servizi IT saranno costituiti da moduli adattabili ai diversi ambiti tematici delle ERN.

3. CEF-TC-2015-2: Identificazione e firme elettroniche — eIdentification (eID) and eSignature (eID)

Budget: 7 milioni di euro

Il bando intende promuovere la diffusione e accelerare l'uso delle DSI (Infrastrutture di servizio digitali) sulla eID sia tra i soggetti pubblici sia tra i privati, allo scopo di integrare la eID in una piattaforma/sistema/servizio elettronico online esistente

Il bando 2015 non riguarda la firma elettronica (**eSignature**).

4. CEF-TC-2015-2: Servizi generici di risoluzione delle controversie online— Online Dispute Resolution Generic Services (ODR)

Budget: 1 milione di euro

Il bando intende promuovere l'ulteriore distribuzione della piattaforma dei servizi chiave relativa ai servizi generici per la risoluzione online delle controversie (ODR) e in particolare a sostenere:

- i) le entità nazionali che operano per la risoluzione alternativa delle controversie (ADR);
- ii) i gateway on-line nazionali che collegano tali entità con la piattaforma centrale paneuropea ODR promuovendo l'interoperabilità tra tale piattaforma e questi sistemi online.

Possono ricevere finanziamenti ai sensi di questo bando solo azioni che sono identificate come "progetti di interesse comune" ai sensi del [regolamento 283/2014](#)

Sono ammissibili a inviare proposte progettuali uno o più Stati membri UE oppure, con il loro assenso, organizzazioni internazionali, imprese comuni e imprese o organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri UE o nei Paesi EFTA/SEE partecipanti (Islanda e Norvegia).

Scadenza: 15/03/2016.

Link utili:

<https://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/cef-telecom-calls-proposals-2015>

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2015/382/05&from=IT>

Formazione, Giovani, occupazione

Titolo: EaSI – Asse EURES: bando VP/2015/006 “Your first EURES job”

Budget Heading 04 03 02 02 EaSI – EURES: Targeted mobility scheme Your first EURES job - Call for proposals VP/2015/006

Note:

La Commissione europea, nell'ambito del programma EaSI - Asse EURES, ha nuovamente ripubblicato il **bando VP/2015/006** per il sostegno a progetti riguardanti “**Your first EURES job**”, il programma mirato di mobilità professionale finalizzato a favorire la mobilità lavorativa dei giovani all'interno dell'UE.

Con la ripubblicazione del bando vengono stanziati **6 milioni di euro** per cofinanziare progetti di larga scala focalizzati sulle seguenti misure:

- avviamento al lavoro (misura obbligatoria) e
- tirocini e apprendistato (almeno una delle due misure).

In questo contesto si intende sostenere la fornitura di servizi di informazione, consulenza e assistenza per l'assunzione di lavoratori e per lo svolgimento di tirocini e apprendistato.

I progetti selezionati dovrebbero quindi offrire supporto a:

- giovani europei (18-35 anni) che desiderano trovare lavoro, opportunità di tirocinio o apprendistato e spostarsi in uno Stato membro diverso da quello di residenza;
- datori di lavoro e PMI, in particolare quando forniscono un programma di integrazione per i giovani lavoratori mobili neo-assunti, i tirocinanti o gli apprendisti.

Il risultato atteso da questi progetti è che favoriscano l'**inserimento lavorativo di almeno 2500 giovani** nei Paesi coinvolti dall'iniziativa diversi da quello di loro residenza.

Beneficiari:

Possono partecipare al bando persone giuridiche legalmente costituite in uno degli Stati membri UE o dei Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia). Più precisamente, lead-applicant di progetto possono essere gli Uffici di coordinamento nazionali della rete EURES, mentre sono ammissibili come co-applicant le organizzazioni membri o partner della rete EURES nonché altre organizzazioni pubbliche o private del mercato del lavoro, incluso quelle del Terzo settore, che forniscono servizi per l'impiego. I progetti devono essere realizzati da un consorzio avente ampia copertura geografica, ovvero costituito da almeno 7 organizzazioni stabilite in 7 diversi Paesi ammissibili, di cui almeno 5 devono essere organizzazioni membri o partner della rete EURES. Il consorzio deve garantire la fornitura di servizi di informazione, di reclutamento, di collocamento e di incontro domanda-offerta almeno nei Paesi del consorzio stesso.

Il contributo UE potrà coprire fino al 95% dei costi totali ammissibili dei progetti.

La durata prevista dei progetti deve essere massimo di 24 mesi, con inizio indicativamente a giugno/luglio 2016.

Scadenza: 18 marzo 2016.

Aree geografiche coinvolte

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Link utili:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=468&furtherCalls=yes>

Giustizia

Titolo: Bando JUST/2015/RRAC/AG: progetti volti a prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza

Oggetto:

Bando nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza": sostegno a **progetti volti a prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza**.

Azioni:

Progetti transnazionali focalizzati sulle seguenti priorità:

1. Best practices per prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza (BEST)

Progetti mirati alla condivisione e allo scambio di best practices per prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo, islamofobia, l'intolleranza nei confronti dei cristiani, l'omofobia e altre forme di intolleranza. I progetti devono focalizzarsi su best practices orientate a:

- combattere l'incitamento all'odio, i crimini ispirati dall'odio e altre forme di intolleranza mediante misure di prevenzione, in particolare attraverso lo sviluppo di una contro-narrazione e altre attività volte a influenzare l'opinione pubblica e a promuovere la tolleranza e il rispetto reciproco (ad esempio, attività di istruzione e formazione, soprattutto per i giovani, codici etici per i media e i politici, sensibilizzazione, ecc.). Sono di particolare interesse le iniziative volte a contrastare l'impatto dei comportamenti estremisti o radicalizzati, così come dei discorsi populistici che diffondono pregiudizi nei confronti di persone di determinate nazionalità o di determinati gruppi etnici o religiosi.
- rafforzare il senso di sicurezza di alcune comunità o settori della popolazione più esposti ai discorsi che incitano all'odio e ai relativi crimini, o generalmente soggetti all'intolleranza, mediante misure come campagne e altre iniziative di sensibilizzazione, attività di community building, dialogo interreligioso.
- contribuire a migliorare l'attuazione e applicazione delle norme di diritto penale che contrastano l'incitamento all'odio e i relativi crimini, con particolare riguardo agli strumenti e alle pratiche per documentare, indagare e perseguire i casi di incitamento all'odio e i crimini ispirati dall'odio. Sono di particolare interesse le attività incentrate sull'applicazione della normativa nazionale che recepisce la *Decisione quadro 2008/913/GAI*.
- monitorare, raccogliere e condividere dati sui casi di incitamento all'odio e sui crimini ispirati dall'odio nei Paesi partecipanti, incluso l'incitamento all'odio via web.
- sostenere i leader delle comunità e le autorità locali nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza attraverso attività di community building, la creazione di reti, il dialogo

interculturale e interreligioso, iniziative al servizio della comunità e che promuovono l'autostima, la creatività e il senso di appartenenza, il superamento degli stereotipi e lo sviluppo della contro-narrazione.

- programmi e sanzioni alternativi, come la riabilitazione, la reintegrazione, programmi di formazione o coaching indirizzati ai trasgressori.

I progetti su questa priorità dovrebbero mirare alla condivisione di best practices che siano trasferibili a diversi contesti giuridici e suscettibili di migliorare, mediante il diritto penale o con altri mezzi, la prevenzione e la reazione ai casi di razzismo, xenofobia, omofobia, transfobia o altre situazioni motivate dall'odio, attraverso attività di apprendimento reciproco e di cooperazione.

I progetti possono concentrarsi su uno o più motivi di discriminazione alla base dell'incitamento all'odio e relativi crimini (origine nazionale, razziale o etnica, religione, orientamento sessuale o identità di genere, disabilità...), così come su specifiche categorie di vittime (persone con background migratorio, richiedenti asilo, giovani e bambini, anziani, minoranze religiose, ecc.). Le iniziative specificamente dirette a prevenire e combattere l'incitamento all'odio via web sono di particolare interesse.

2. Formazione e sviluppo delle capacità per rafforzare la risposta della giustizia penale ai crimini ispirati dall'odio e ai discorsi che incitano all'odio (TRAI)

Progetti mirati alla condivisione di conoscenze, allo sviluppo di capacità e di competenze delle autorità nazionali e altri stakeholder, al fine di garantire un'adeguata ed efficace applicazione delle norme di diritto penale esistenti a livello nazionale per combattere il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo, l'islamofobia, l'omofobia, la transfobia e altri fenomeni dettati dall'odio. I progetti che contribuiscono all'applicazione efficace e coerente della normativa nazionale che recepisce la *Decisione quadro 2008/913/ GAI* sono di particolare interesse.

Rivestono particolare interesse anche i progetti che affrontano i bisogni di formazione e di sviluppo delle capacità delle autorità di contrasto, dei giudici e dei pubblici ministeri. Sarà data priorità a iniziative che offrono una formazione sostenibile e di alta qualità alle autorità di contrasto, ai pubblici ministeri e ai membri della giustizia.

I progetti possono concentrarsi su uno o più motivi di discriminazione alla base dell'incitamento all'odio e relativi crimini (origine nazionale, razziale o etnica, religione, orientamento sessuale o identità di genere, disabilità...). Le iniziative specificamente dirette alla condivisione di conoscenze, allo sviluppo di capacità e di competenze per contrastare l'incitamento all'odio veicolato via web sono di particolare interesse.

3. Consapevolezza e sostegno delle vittime dei crimini ispirati dall'odio e dei discorsi che incitano all'odio (VICT)

Progetti mirati alla condivisione di conoscenze e best practices e/o allo sviluppo di meccanismi, programmi e strumenti efficienti indirizzati ad accrescere la consapevolezza e a supportare le vittime di crimini o discorsi dettati da razzismo, xenofobia, antisemitismo, islamofobia, omofobia e transfobia, incluso i discorsi che incitano all'odio via web, con specifico focus su:

- sensibilizzare in merito al quadro normativo per combattere l'incitamento all'odio e i relativi crimini e tutelare i diritti delle vittime
- sviluppare e/o supportare meccanismi di denuncia efficienti e sostenibili a disposizione delle vittime, incluso la denuncia da parte di terzi, la denuncia in forma anonima o online, la creazione di reti di denuncia (è altamente raccomandato il coinvolgimento di autorità nazionali quali le procure)
- garantire il corretto riconoscimento e il trattamento rispettoso delle vittime, tenendo conto delle loro specifiche esigenze, anche prima, durante e dopo il procedimento penale
- garantire una protezione effettiva delle vittime sulla base di una valutazione delle loro specifiche

esigenze individuali

- garantire l'accesso delle vittime ai servizi di assistenza, incluso i servizi di assistenza specializzati per rispondere a esigenze specifiche e individuali
- garantire vie efficaci per l'accesso alla giustizia e il risarcimento delle vittime, anche attraverso la mediazione o altre forme di giustizia riparatrice.

I progetti possono anche focalizzarsi su specifiche categorie di vittime a motivo della loro maggiore vulnerabilità a determinate forme di crimini o discorsi dettati dall'odio (donne musulmane, persone transessuali, bambini con disabilità..). Progetti che contribuiscono ad un' efficace attuazione delle disposizioni della *Direttiva 2012/29/UE* con riferimento alle vittime dei discorsi che incitano all'odio e dei relativi crimini sono di particolare interesse.

In generale, sarà data priorità ai progetti basati sulla cooperazione tra differenti attori, incluso gli attori non statali come le organizzazioni della società civile. Inoltre, progetti che garantiscono il massimo impatto e benefici concreti per i gruppi target saranno valutati più favorevolmente che non i progetti consistenti essenzialmente in attività di ricerca e altre attività analitiche.

Beneficiari e aree coinvolte:

Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE, Islanda e Liechtenstein; il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

Budget:

€ 5.400.000. Il contributo UE può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto. Non verranno presi in considerazione progetti che richiedono una sovvenzione **inferiore a € 300.000**.

Modalità e procedura:

I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno 5 organizzazioni (il proponente di progetto + 4 partner) di 5 diversi Paesi ammissibili.

Il proponente di progetto deve essere un ente pubblico o un'organizzazione senza scopo di lucro.

Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti solo come partner (cioè non possono essere proponenti di progetto).

Agenzie e istituzioni UE possono partecipare ai progetti solo in qualità di partner associati, ossia senza possibilità di beneficiare di contributo UE.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi.

Scadenza: 18/02/2016, ore 12 (ora dell'Europa centrale)

Link utili:

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_rrac_ag_en.htm

Europa Creativa

Titolo: Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA 22/2015 - Sostegno all'Audience Development

Azioni:

Azione 1. Alfabetizzazione cinematografica

Progetti che stabiliscono meccanismi per una migliore cooperazione tra iniziative di alfabetizzazione cinematografica in Europa, con l'obiettivo di migliorare i risultati e la dimensione europea di tali iniziative. I progetti possono ad esempio:

- favorire la trasferibilità di iniziative e azioni di successo da uno ad altri Paesi attraverso attività di networking dedicate, attività di *peer-learning*, assistenza tecnica, scambio di materiale come film e materiale didattico;
- istituire nuove iniziative congiunte transfrontaliere di alfabetizzazione cinematografica che promuovono lo scambio, ad esempio attraverso lo sviluppo di cataloghi di film adatti per attività di alfabetizzazione cinematografica, compresi materiale didattico o altri strumenti di informazione.

I progetti devono coinvolgere almeno 3 partner attivi nel campo dell'alfabetizzazione cinematografica provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e coprire almeno 3 lingue diverse.

Azione 2. Iniziative di Audience Development

Iniziative focalizzate su strategie innovative e partecipative volte a raggiungere un pubblico più ampio per i film europei, in particolare i giovani.

Ci si aspetta che questi progetti mostrino approcci nuovi e innovativi allo sviluppo del pubblico nell'era digitale, capaci di andare oltre i tradizionali festival cinematografici e prassi di distribuzione cinematografica. I progetti dovrebbero prevedere l'uso di tecniche e strumenti innovativi di promozione, come *social media* e *app* ottimizzate per dispositivi multipli, suscettibili di attrarre efficacemente un pubblico più ampio e più giovane.

I progetti devono coinvolgere almeno 3 partner attivi nel settore audiovisivo provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e rivolgersi al pubblico di almeno 3 Paesi ammissibili.

Beneficiari:

Persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA. Attualmente tali Paesi sono: i **28 Stati UE**; Paesi EFTA/SEE (solo **Islanda e Norvegia**); Paesi candidati effettivi e potenziali (solo **Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia, Turchia**); **Georgia, Moldova**.

In particolare questi soggetti possono essere:

Azione 1: istituti cinematografici, istituti del patrimonio cinematografico, festival, cineclub e altre organizzazioni attive nel campo dell'alfabetizzazione mediatica e cinematografica, in particolare per bambini e giovani.

Azione 2: agenti di vendita, società di distribuzione, festival, emittenti TV, cinema, piattaforme online e associazioni di promozione cinematografica.

Budget:

2,2 milioni di euro. Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi totali ammissibili del progetto.

Modalità e procedura:

I progetti devono avere durata massima di 12 mesi, con inizio tra il 01/07/2016 e il 01/01/2017. Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un **Participant Identification Code** (PIC). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Scadenza: 03/03/2016, ore 12 (ora di Bruxelles)

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/audience-development-2016_en

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA 16/2015: sostegno ai festival cinematografici

Note:

La Commissione europea mette a disposizione **3.000.000 euro** per finanziare la realizzazione di festival che si svolgono nei Paesi ammissibili a MEDIA e che prevedono una programmazione di almeno il 70% delle opere o di almeno 100 lungometraggi, o 400 cortometraggi se trattasi di festival a questi dedicati, provenienti da tali Paesi. Nell'ambito della programmazione il 50% dei film deve essere non nazionale e devono essere rappresentati almeno 15 Paesi ammissibili.

Sarà inoltre data priorità a festival che:

- dimostrano un'efficacia rilevante nello sviluppo del pubblico (specialmente il pubblico giovane), realizzando attività prima, durante o dopo la manifestazione come, ad esempio, attività in tutto il corso dell'anno e/o decentramento in altre città (con partner minori del festival) e/o attività di sensibilizzazione rivolte al pubblico di festival cinematografici secondari;
- dimostrano la volontà di realizzare azioni innovative soprattutto per quanto riguarda la sensibilizzazione e lo sviluppo del pubblico, utilizzando le più recenti tecnologie e supporti digitali, tra cui i social media;
- organizzano, in collaborazione con istituti scolastici e altri organismi, iniziative di alfabetizzazione cinematografica;
- danno grande rilievo a film europei, in particolare a quelli provenienti da Paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva (tutti i Paesi MEDIA esclusi Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito);
- danno grande rilievo alla programmazione di opere europee non nazionali e alla diversità geografica di questa programmazione e dimostrano uno sviluppo concreto, realistico e strategico in termini artistici, organizzativi e finanziari.

I progetti devono avere una durata massima di 12 mesi.

Budget:

Il contributo UE per i progetti selezionati consisterà in una somma forfettaria di importo compreso **fra 19.000 e 75.000 euro**, a seconda del numero di film europei nella programmazione.

Beneficiari e aree geografiche coinvolte:

Il bando è rivolto a persone giuridiche – imprese private, organizzazioni no-profit, associazioni, fondazioni, comuni/consigli comunali, ecc. – stabilite in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma

MEDIA e possedute direttamente o per partecipazione maggioritaria da cittadini di tali Paesi. Attualmente i Paesi ammissibili a MEDIA sono: **Stati UE; Islanda e Norvegia**; Paesi candidati effettivi e potenziali (solo **Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro**). Circa l'ammissibilità dei Paesi non UE si consideri anche quanto riportato in questo [documento](#).

Scadenza:

- **28 aprile 2016, ore 12.00** (ora di Bruxelles), per festival aventi inizio fra il 1° novembre 2016 e il 30 aprile 2017

Per presentare i progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario) e presentare la candidatura online.

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/festivals-2016_en

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/it_festivals_eacea-16-2015.pdf

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/guidelines_film_festivals_eacea_16-2015_en.pdf

Titolo: Europa Creativa – MEDIA: Bando EACEA 18/2015 Sostegno a singoli progetti di produzione

Azioni:

Singoli progetti di produzione di opere audiovisive per il cinema, la televisione o per lo sfruttamento commerciale su piattaforme digitali. Il sostegno è destinato solo alle attività di sviluppo delle seguenti opere:

- lungometraggi, animazione e documentari creativi di durata non inferiore a 60 minuti, destinati prevalentemente alla proiezione in sale cinematografiche;
- fiction (singola opera o serie) della durata complessiva di almeno 90 minuti, animazione (singola opera o serie) della durata complessiva di almeno 24 minuti e documentari creativi (singola opera o serie) della durata di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente alla televisione;
- fiction aventi durata complessiva, o esperienza d'uso, di almeno 90 minuti; animazione di durata complessiva, o esperienza d'uso, di almeno 24 minuti, documentari creativi aventi durata complessiva, o esperienza d'uso, di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente a un utilizzo attraverso piattaforme digitali.

Il progetto può avere una durata di massimo 30 mesi a partire dalla data di presentazione della candidatura.

Beneficiari e aree geografiche coinvolte:

Società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi e stabilite in uno dei seguenti Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA: i 28 Stati UE; Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia); Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Montenegro, Albania, Bosnia-

Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia).

Le società candidate devono avere comprovata esperienza di produzione di successo, ossia devono dimostrare di avere prodotto una precedente opera audiovisiva (come quelle supportate da questo bando) e di averla distribuita o trasmessa nel periodo compreso tra l'1/1/2013 e la data di scadenza della candidatura.

Budget:

5.000.000 euro

Il contributo finanziario per un singolo progetto consisterà in una somma forfettaria di:

- € 60.000, nel caso di opera d'animazione
- € 25.000, nel caso di documentario creativo
- € 50.000, nel caso di fiction con budget stimato di produzione pari o superiore a € 1,5 milioni, o € 30.000 nel caso di fiction con budget stimato di produzione inferiore a € 1,5 milioni.

Modalità e procedura:

Una società che abbia in corso un contratto di *Slate funding* non può richiedere un sostegno per singoli progetti.

Chi intende presentare un progetto su questo bando, può candidarsi solo per una delle due scadenze previste.

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#), al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Scadenza:

- 21/04/2016, ore 12 (ora di Bruxelles)

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/development-single-project-2016_en

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/guidelines_dev_sp2016.pdf

Titolo: Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA 21/2015 Sostegno alla programmazione TV di opere audiovisive

Oggetto:

Il presente bando, lanciato nel quadro del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa, è finalizzato a promuovere e sostenere la produzione di opere audiovisive destinate alla diffusione televisiva ed è rivolto a società di produzione indipendenti che siano stabilite in uno dei seguenti Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA: i **28 Stati UE**; i Paesi EFTA/SEE (solo **Islanda e Norvegia**); i Paesi candidati effettivi e potenziali (solo **Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia**).

Il sostegno è destinato a **progetti di produzione audiovisiva - opere drammatiche, opere di animazione e documentari** - che implicino la **partecipazione di almeno tre emittenti televisive** di tre diversi Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA.

Le opere proposte devono essere prodotte con una significativa partecipazione di professionisti che

siano cittadini e/o residenti dei Paesi ammissibili a MEDIA.

Inoltre, i diritti di sfruttamento dell'opera ceduti alle emittenti televisive partecipanti alla produzione devono tornare al produttore, dopo un periodo massimo di 7 anni nel caso in cui la partecipazione dell'emittente assuma la forma di pre-vendita, o di 10 anni nel caso in cui tale partecipazione assuma la forma di co-produzione.

I progetti dovranno avere una durata massima di 30 o 42 mesi (per le serie di oltre 2 puntate).

Budget:

Lo stanziamento complessivo a disposizione del bando è di **12,5 milioni di euro**.

Per le **opere drammatiche e di animazione** non può essere superiore a **500.000 euro** o al **12,5% dei costi totali ammissibili di produzione**, se quest'ultima cifra è più bassa.

Per le serie televisive co-prodotte, di genere drammatico (costituite di almeno 6 puntate di durata non inferiore a 45 minuti ciascuna), con un budget di produzione ammissibile di almeno 10 milioni di euro, può essere richiesto un contributo massimo di 1 milione di euro, o il 10% dei costi totali ammissibili, se quest'ultima cifra è più bassa.

Per i **documentari**, invece, il contributo UE non può essere superiore a **300.000 euro** o al **20% dei costi totali ammissibili di produzione**, se quest'ultima cifra è più bassa.

Scadenza:

- **26/05/2016, ore 12.00** (ora di Bruxelles).

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#), al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (leader e partner di progetto). Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/tv_guidelines_eacea_21.2015_.pdf

Titolo:Europa Creativa (2014-2020) Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/27/2014: sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali - Sistema "Cinema Automatic"

Note

Il presente bando, lanciato nel quadro del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa, riguarda il sistema di **sostegno "Cinema automatic"**.

Questo sistema di sostegno mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei assegnando ai distributori cinematografici un sostegno finanziario commisurato agli ingressi in sala realizzati e destinato ad essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

Il sostegno "Cinema automatic" opera infatti in due fasi:

1) Generazione di un fondo potenziale proporzionale al numero di biglietti venduti per film europei

non nazionali distribuiti nei Paesi ammissibili al sottoprogramma MEDIA nell'anno 2014 (fino a un tetto massimo prefissato per ogni film e adattato a ciascun Paese).

2) Reinvestimento del fondo potenziale così generato in:

- coproduzione di nuovi film europei non nazionali, ossia film non ancora ultimati alla data di presentazione della domanda di reinvestimento (modulo 1);
- acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti (modulo 2) e/o;
- costi di post-produzione (copie, doppiaggio, sottotitoli), di promozione e di pubblicità di film europei non nazionali recenti (modulo 3).

Beneficiari:

Il bando si rivolge a distributori cinematografici e teatrali stabiliti in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA.

Aree geografiche coinvolte:

28 Stati UE; Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia); Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina).

Budget:

€ 22.450.000. Il contributo comunitario non può superare il 40%, il 50% o il 60% dei costi totali ammissibili del progetto di reinvestimento a seconda della nazionalità del film e del territorio di distribuzione.

Scadenza:

- **Reinvestimento:** i progetti di reinvestimento devono essere presentati entro i termini indicati, per ciascun modulo, nella tabella riportata nel bando e comunque non oltre il **02/08/2016** (anche in questo caso le proposte vanno presentate entro le ore 12).

Per la presentazione delle candidature è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-automatic-support-2015_en

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/guidelines-eacea_27_2014_en.pdf

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

DEPUTATO

TITOLARE

SUPPLENTE



[Cesa Lorenzo](#)

[Affari esteri](#)

[Industria - SC Sicurezza e Difesa](#)



[Cicu Salvatore](#)

[Commercio internazionale](#)

[Sviluppo regionale](#)



[Cirio Alberto](#)

[Ambiente - Petizioni](#)

[Trasporti - Agricoltura](#)



[Comi Lara](#)

[Mercato interno](#)

[Economica](#)



[Dorfmann Herbert](#)

[Agricoltura](#)

[Ambiente](#)



[Gardini Elisabetta](#)

[Ambiente](#)

[Mercato interno - Petizioni](#)



[La Via Giovanni](#)

[Ambiente](#)

[Bilanci](#)



[Martusciello Fulvio](#)

[Controllo bilanci - Economica](#)

[Industria](#)



[Matera Barbara](#)

[Donne - Libertà civili](#)



[Maullu Stefano](#)

[Cultura](#)

[Giuridica](#)



[Mussolini Alessandra](#)

[Libertà civili](#)

[Ambiente - Donne](#)



Patriciello Aldo

Industria

Ambiente



Pogliese Salvatore

Trasporti

Libertà civili



Salini Massimiliano

Trasporti

Industria



Tajani Antonio

Industria

Economica

INDIRIZZI UTILI



[Gruppo del Partito Popolare europeo](#)



[Partito Popolare europeo](#)



[Parlamento europeo](#)



[CE - Rappresentanza in Italia](#)

[Commissione europea](#)



[Consiglio dell'Unione europea](#)



[Corte di giustizia europea](#)



[Comitato economico e sociale](#)



[Comitato delle regioni](#)



[Gazzette ufficiali dell'UE -](#)

[Supplemento Gazzette ufficiali dell'UE](#)

Seguiteci su:



[Gruppo PPE Italia](#)